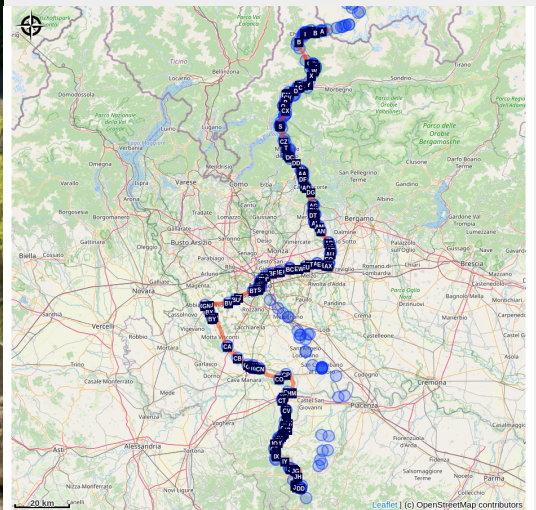


## 32. 610 Italia

Italy



Appennins



Soprattutto in Lombardia ma anche in Emilia Romagna, Via Columbani offre l'opportunità di scoprire l'Italia attraverso la sua popolazione accogliente, paesaggi autentici particolarmente variegati e, in ogni angolo, un patrimonio vasto e mozzafiato.

**Da Milano, Via Columbani è diversa dal Cammino di San Colombano, che passa per San Colombano al Lambro e non per Pavia.**

Dalle Alpi agli Appennini, il percorso attraversa tutto il nord Italia, dai grandi laghi alla pianura padana, passando per Milano, la metropoli lombarda e Pavia, città storica di questa regione.

### Informazioni utili

Pratica : In bici

Lunghezza : 326.6 km

Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

Temi : 610, St Colomban

# Itinerario

**Partenza** : 7608 Castasegna (Svizzera)

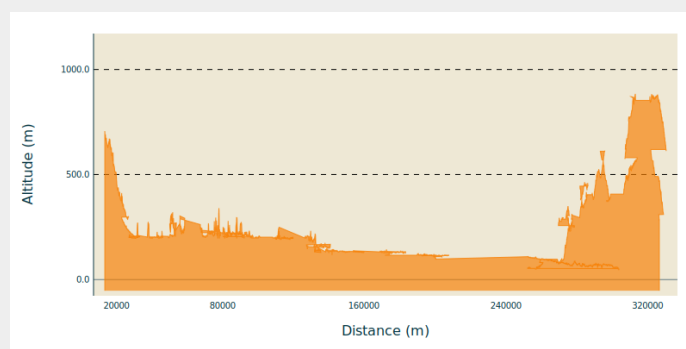
**Arrivo** : 29022 Bobbio (Italia)

**Comuni** : 1. Emilia-Romagna

2. Graubünden

3. Lombardia

## Profilo altimetro



Altitudine minima 0 m    Altitudine massima 0 m

La Via Columbani si ispira al viaggio compiuto da San Colombani in Italia durante il suo esilio intorno al 612. Lasciando l'Irlanda del Nord in memoria di questo santo irlandese, questo percorso si ferma a Bobbio, luogo della sua tomba, dopo avervi fondato un'ultima abbazia.

Questo percorso di 320 km è proposto in 7 tappe con una media di 45 km:

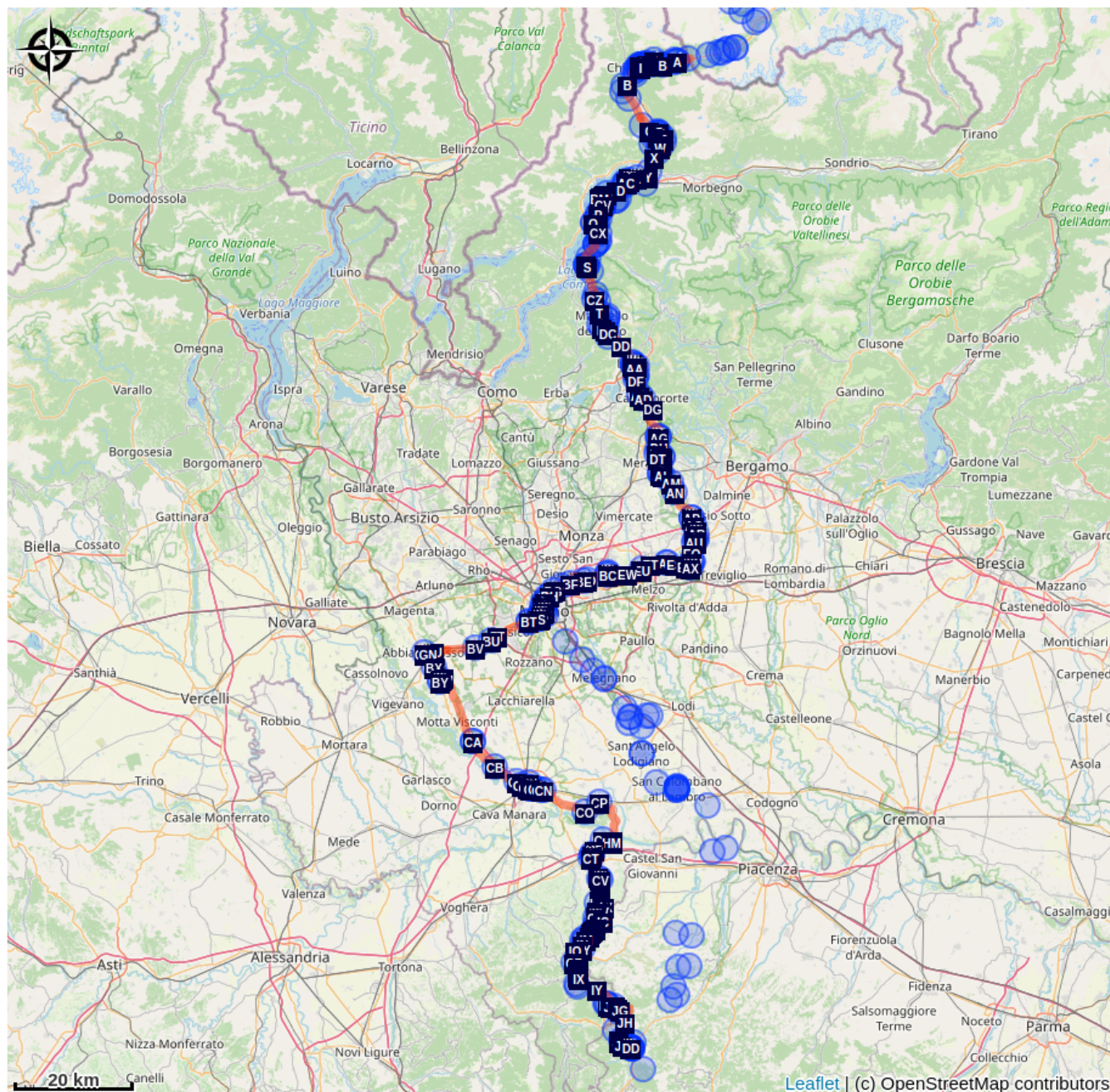
1. Castagna (Suisse)-Colico: 43km
2. Colico-Abbadia-Lecco : 37km
3. Lecco-Cassano d'Adda : 47km
4. Cassano d'Adda-Milano : 31km
5. Milano-Pavia: 57km
6. Pavia-Pometo: 61km
7. Pometo-Bobbio: 34km

**Tra Milano e Bobbio, è possibile prendere un altro percorso di San Colombano al Lambro descritto nell'itinerario: 610 Cammino di San Colombano in bicicletta.**

## Tappe :

- 1.** Castasegna a Colico  
43.8 km / 637 m D+ / 4 h
- 2.** Colico a Lecco  
48.7 km / 1959 m D+ / 4 h
- 3.** Lecco a Cassano d'Adda  
48.9 km / 688 m D+ / 4 h
- 4.** Cassano d'Adda a Milano  
31.0 km / 193 m D+ / 3 h
- 5.** Milano a Pavia  
59.2 km / 310 m D+ / 5 h
- 6.** Pavia nach Pometo  
62.0 km / 1309 m D+ / 7 h
- 7.** Pometo a Bobbio  
37.9 km / 1129 m D+ / 6 h

# Sulla tua strada...



Lago di Mera (A)

Cascata (C)

Museo Mulino di Bottonera (E)

Collegiata di San Lorenzo (G)

Percorsi a Chiavenna (I)

Chiesa di san Colombano (K)

Monteggio (M)

Chiesa di San Martino ad Aurogo (B)

Chiesa della Beata Vergine Assunta (D)

Pallazzo Balbiani (F)

Crotti, originalità regionale (H)

Lago di Mezzola (J)

Forti di Fuentes (L)

Forte di Montecchio (N)

# Tutte le informazioni utili

## Comment venir ?

### Accesso

L'itinerario cicloturistico arriva dalla Svizzera attraverso il valico di Güglia (2284 m) e parte dal confine svizzero-italiano situato in Val di Mera a 12 km da Chiavenna, comune della provincia di Sondrio in Lombardia. Questa città di 7500 abitanti è raggiungibile in treno e in autobus. La partenza è raggiungibile in autobus.

La fine dell'itinerario è a Bobbio, città di 3800 abitanti dell'Emilia Romagna, raggiungibile con autobus utili per raggiungere Piacenza o Genova e linee ferroviarie nazionali o internazionali o un aeroporto.

# Sulla tua strada...

---



## Lago di Mera (A)

Lago di ritenzione idrica per la produzione di energia elettrica nella sua cornice di montagne innevate.

---



## Chiesa di San Martino ad Aurogo (B)

Piccola chiesa di montagna con campanile caratteristico delle chiese della valle.

---

## Cascata (C)

Una cascata che cade tra l'altro dalle montagne della valle di Fiume Mera.

---

## Chiesa della Beata Vergine Assunta (D)

Bella chiesa di montagna con una grotta di Lourdes accessibile da scale a sinistra.

---



## Museo Mulino di Bottonera (E)

Museo installato in un vecchio mulino che permette di comprendere tutte le fasi della trasformazione dei cereali ottenuti dalla forza motrice dell'acqua.

---

## Pallazzo Balbiani (F)

Bellissimo edificio quattrocentesco acquistato dal gruppo Generali che ne ha fatto gli uffici. Immerso nel cuore di un borgo medievale ricco di piccoli vicoli dove è piacevole passeggiare per ammirare le vetrine di piccoli negozi e altri portici che si affacciano su cortili o giardini interni.

---

## Collegiata di San Lorenzo (G)

Collegiata di San Lorenzo d'origine romanica, ricostruita dopo l'incendio del 1538, con il magnifico chiostro cimiteriale e l'isolato campanile, Notevole la sala del Tesoro di allestimento recente, dove è anche esposta la famosa e preziosa. Pace ( copertina superiore d'un evangelario, arte lombardo-renana del sec. XII ). A sinistra della chiesa il battistero in cui è conservato il fonte battesimale romanico costituito da un monolito in pietra oliare con rilievi (1156).

---

## Crotti, originalità regionale (H)

Interessanti e peculiari di Chiavenna sono i "crotti", cavità naturali dovute a franamenti antichi in cui circolano soffioni d'aria (sorel) provenienti da vuoti interni: la temperatura non è mai superiore ai 10°C, ideale quindi per la conservazione di vino, formaggi e salumi. Allo sbocco di queste cavità i chiavennaschi hanno costruito dei piccoli edifici per il ritrovo tra amici o adibiti a locali tipici dove si possono gustare le specialità del luogo. In prossimità della stazione ferroviaria, in una piazza con platani secolari, Pratomagno, si trovano i erotti più caratteristici. La nota Sagra dei Crotti è effettuata la seconda domenica di settembre.

---

## Percorsi a Chiavenna (I)

Parco Paradiso interessante percorso botanico-archeologico. Sentiero delle marmitte dei giganti, area con formazioni d'origine glaciale scavate nella roccia. E' bello anche passeggiare per tutta la città partendo dal ponte della SS36 sul fiume Mera, osservare le case costruite a picco sul fiume, alcune di queste sono delle pasticcerie o bar che si affacciano anche su via Dolzino, hanno delle piccole terrazze che permettono di apprezzare un aperitivo ammirando l'ambiente. Inoltrandosi per via Dolzino, la via principale, ci si trova davanti a palazzo Salis, ora trasformato in B&B, chiedere alla gentile proprietaria di poter ammirare la bella sala da ballo in stile rococò. La via Dolzino offre eleganti portali, notevoli palazzi, belle vetrine e la pietra della gogna.



## Lago di Mezzola (J)

Panoramic view of Lake Mezzola at the point where the mountain river Mera flows into this lake, the first of a long series.

Credito fotografico : Amis St Colomban

---



## Chiesa di san Colombano (K)

Sul piccolo lago di Mezzola si affaccia l'abitato di Campo con la vecchia parrocchiale dedicata a San Colombano. Il tempio, ormai sconsacrato, subì gravi danni a seguito di vicende belliche. Si sta pensando di porre mano al recupero dell'antica costruzione e alla valorizzazione della memoria colombaniana del luogo.

---



## Forti di Fuentes (L)

Costruito nel XVII secolo dagli spagnoli sulla collina a est di Montecchio, il forte di Fuentes è un residuo della dominazione spagnola per proteggere gli sbocchi dei passi alpini. Fu distrutto nel 1796 dalle truppe napoleoniche.

---

## Monteggio (M)

Vista panoramica del Lago di Mezzola da Monteggio. Ampio e pulito luogo di riposo e di godersi il lago prima di salire in montagna o di proseguire sulla riva in bicicletta.

---



## Forte di Montecchio (N)

Une des forteresses de la première guerre mondiale la mieux conservée en Europe, elle offre une vue imprenable sur le lac de Côme.

[Horaires de visite](#)